

Parere del Comitato economico e sociale europeo in merito alla Proposta di regolamento del Consiglio che modifica i regolamenti (CEE) n. 404/93, (CE) n. 1782/2003 e (CE) n. 247/2006 in ordine al settore delle banane

COM(2006) 489 def. — 2006/0173 (CNS)

(2006/C 325/11)

Il Comitato economico e sociale europeo, in data 26 ottobre 2006, ha deciso, conformemente al disposto dell'articolo 29, paragrafo 2 del proprio Regolamento interno, di elaborare un parere d'iniziativa in merito alla proposta di cui sopra.

La sezione specializzata Agricoltura, sviluppo rurale, ambiente, incaricata di preparare i lavori del Comitato in materia, ha formulato il proprio parere in data 8 novembre 2006, sulla base del progetto predisposto dal relatore ESPUNY MOYANO.

Il Comitato economico e sociale europeo, in data 13 dicembre 2006, nel corso della 431a sessione plenaria, ha adottato il seguente parere con 134 voti favorevoli, nessun voto contrario e 6 astensioni.

1. Conclusioni e raccomandazioni

1.1 Il Comitato riconosce la necessità di riformare l'attuale regime di aiuti ai produttori comunitari di banane e pertanto accoglie favorevolmente la proposta della Commissione. Tuttavia, ritiene che sia ancora troppo presto per valutare l'impatto sul reddito dei produttori del nuovo regime di importazione esclusivamente tariffario, entrato in vigore il 1° gennaio 2006, e che la proposta in esame non prenda adeguatamente in considerazione tale aspetto.

1.2 Il Comitato propone di modificare come segue il quinto considerando della proposta:

Il titolo III del regolamento (CE) n. 247/2006 del Consiglio, del 30 gennaio 2006, recante misure specifiche nel settore dell'agricoltura a favore delle regioni ultraperiferiche dell'Unione prevede l'istituzione di programmi comunitari di sostegno alle regioni ultraperiferiche, contenenti misure specifiche a favore delle produzioni agricole locali. Il medesimo regolamento prevede la presentazione di una relazione entro il 31 dicembre 2009. Tuttavia, per tener conto della situazione del tutto particolare dei produttori comunitari di banane, la Commissione presenterà una relazione specifica prima di tale data nel caso in cui il reddito di tali produttori subisca un deterioramento a causa delle modifiche al regime di importazione. In caso di mutamenti significativi delle condizioni economiche, tali da incidere sulle condizioni di vita delle regioni ultraperiferiche, la Commissione presenterà la propria relazione prima di tale data. Il suddetto strumento sembra essere il più idoneo a sostenere la produzione di banane in ciascuna delle regioni ultraperiferiche, in quanto offre una certa flessibilità e la possibilità di decentrare i meccanismi di sostegno della produzione di banane. La possibilità di inserire gli aiuti per le banane nei suddetti programmi di sostegno rafforzerebbe anche la coerenza delle strategie di sostegno della produzione agricola in queste regioni.

1.3 Per quanto concerne le modifiche all'articolo 28 del regolamento (CE) n. 247/2006, di cui all'articolo 3, paragrafo 2 della

proposta all'esame, il Comitato propone di inserire un nuovo paragrafo 3 bis così formulato:

In caso di deterioramento delle condizioni economiche dei produttori di banane dovuto ad una modifica del regime d'importazione, la Commissione presenterà una relazione specifica prima del 31 dicembre 2009, accompagnata se del caso dalle proposte necessarie.

1.4 Il Comitato propone di modificare l'articolo 30 del regolamento (CE) n. 247/2006 aggiungendo il paragrafo seguente:

La Commissione europea potrà autorizzare gli Stati membri ad includere, nei loro programmi di sostegno, un regime specifico di anticipi per i produttori di banane.

2. Osservazioni generali

2.1 Quello delle banane è un settore molto particolare e per questo motivo è stato oggetto di una OCM specifica. La particolarità del settore è dovuta principalmente alle seguenti ragioni: la maggior parte della produzione comunitaria proviene da regioni ultraperiferiche (RUP) le quali, come riconosce il Trattato all'articolo 299, paragrafo 2, soffrono di particolari difficoltà, tale produzione soddisfa solamente il 16 % del mercato comunitario e infine il mercato mondiale delle banane è praticamente un oligopolio dato che la commercializzazione è controllata da cinque grandi imprese.

2.2 La proposta della Commissione europea, adottata alla fine di un lungo processo di consultazione esterna e interna, modifica radicalmente il regime esistente di sostegno a favore delle banane comunitarie. Gli attuali aiuti interni, che si basano sul principio dei pagamenti compensativi e che variano di anno in anno in funzione del prezzo delle banane, saranno sostituiti da aiuti distribuiti attraverso dotazioni finanziarie nazionali che, nel caso delle RUP, saranno comprese nei rispettivi programmi Posei, mentre nel caso delle altre zone comunitarie di produzione saranno integrate nel sistema di pagamento unico.

2.3 La proposta all'esame implica la riforma di tre regolamenti comunitari:

2.3.1 Il regolamento (CEE) n. 404/93 relativo all'OCM delle banane. La Commissione propone di sopprimere il Titolo II (organizzazioni di produttori e procedure di concertazione), il Titolo III (regime di aiuti compensativi, programmi operativi, premi alla cessazione della bananicoltura) e vari articoli dei Titoli IV e V ormai diventati obsoleti dopo la sostituzione del regime dei contingenti tariffari con un altro regime esclusivamente tariffario. La Commissione propone inoltre di modificare alcuni articoli del Titolo V. Viene soppresso il comitato di gestione delle banane (e nel fare riferimento a tale comitato si rimanda, da ora in poi, al comitato di gestione per gli ortofrutti) e vengono eliminate le disposizioni concernenti l'obbligo di presentare una relazione annuale previste dallo stesso regolamento (CEE) n. 404/93.

2.3.2 Il regolamento (CE) n. 1782/2003, Riforma della PAC 2003. La Commissione propone di modificare gli articoli pertinenti affinché le banane prodotte al di fuori delle RUP possano figurare nel regime di pagamento unico. Per tale motivo vengono modificati i massimali nazionali di Grecia (+ 1,1 milioni di euro), Portogallo (+ 0,1 milioni di euro) e Cipro (+ 3,4 milioni di euro). Questi tre paesi stabiliranno gli importi di riferimento e gli ettari ammissibili per beneficiare dei pagamenti unici basandosi su un periodo rappresentativo compreso tra il 2000 e il 2005.

2.3.3 Il regolamento (CE) n. 247/2006 recante misure agricole specifiche nel settore dell'agricoltura a favore delle regioni ultraperiferiche (Posei). Gli stanziamenti di bilancio per i programmi Posei aumentano di 278,80 milioni di euro così distribuiti: 141,1 milioni di euro per il programma Poseican, 129,1 milioni di euro per il programma Poseidom e 8,6 milioni di euro per il programma Poseima.

2.4 Il Comitato ritiene che con la proposta all'esame la Commissione rinunci a ogni impegno nei confronti del settore comunitario delle banane, svuotando in pratica di contenuto l'OCM delle banane e trasferendo il sostegno finanziario a

questo prodotto al bilancio globale dei programmi Posei, senza creare un capitolo specifico per le banane.

2.5 Il Comitato valuta positivamente il fatto che la Commissione abbia proposto un sistema di dotazioni finanziarie fisse per ciascun paese. Teme tuttavia che il bilancio globale risultante sia insufficiente in caso di una notevole caduta dei prezzi comunitari dovuta, da un lato, alla maggiore liberalizzazione del mercato indotta dal nuovo regime di importazione e, dall'altro, alla prevedibile evoluzione del mercato a seguito dei negoziati commerciali internazionali attualmente in corso.

3. Osservazioni specifiche

3.1 La Commissione dovrebbe trovare un'alternativa per mantenere il quadro comunitario delle organizzazioni di produttori di banane. La produzione europea di banane è infatti estremamente dispersa in quanto è affidata per lo più a piccoli produttori che devono vendere il loro prodotto in un mercato altamente competitivo, il che rende necessaria un'importante concentrazione dell'offerta. Il Comitato ritiene che questo quadro comunitario delle organizzazioni di produttori potrebbe essere salvaguardato mantenendo alcune disposizioni del Titolo II del regolamento (CE) n. 404/93, in particolare gli articoli 5, 8 e 9.

3.2 La banana è una coltura estremamente intensiva, che richiede una cura continua durante tutto l'anno delle aziende agricole. Questo comporta spese costanti, soprattutto per la notevole incidenza della manodopera e per l'utilizzazione dei sistemi d'irrigazione. È dunque opportuno mantenere il sistema di anticipi previsto dal regime attuale.

3.3 La proposta della Commissione dovrebbe definire con maggiore precisione il contenuto della relazione che servirebbe di base per l'adozione delle misure necessarie a far fronte alla diminuzione di reddito dei produttori agricoli, conseguente all'impatto del nuovo regime di importazione.

Bruxelles, 13 dicembre 2006

Il presidente
del Comitato economico e sociale europeo
Dimitris DIMITRIADIS